



Fotodokumentation bei Grabungen

Sämtliche Befunde und Funde einer Grabung müssen möglichst standardisiert fotografisch dokumentiert werden. Übersichtsaufnahmen der Grabungsfläche, Arbeitsfotos und Fotos für die Öffentlichkeitsarbeit sind ebenfalls zu erstellen.

Befunde sind in sauber freigelegtem Zustand zu fotografieren. Schlagschatten sind zu vermeiden. Übersichts- und Detailfotos sind so anzufertigen, dass die Befundsituation erkennbar ist.

Das Anreißen von Befundkonturen ist eine Interpretation des Bearbeiters, solche Bilder dürfen zusätzlich angefertigt werden (Für fotogrammetrische Aufnahmen ist diese Interpretation wiederum ein Muss).

Auf befundbezogenen Fotos müssen folgende Gegenstände mit abgebildet werden:

- Maßstabsleiste
- Nordpfeil
- Fototafel (weiße Schrift, schwarzer Hintergrund):
 - o Maßnahmennummer (FSR)
 - o Maßnahmenbezeichnung: Gemeinde und Fundstelle in Deutsch oder Italienisch
 - o Fläche / Schnitt / Profil
 - o Stratigrafische Einheit
 - o Objekt / Objektgruppe
 - o Datum

Die Fototafel muss gut sichtbar und lesbar aufgestellt werden. Handgeschriebene Fototafeln sind nicht gestattet.

Bei Befunden, die für eine bildliche Darstellung in einer Publikation geeignet sein könnten, sind zusätzlich Aufnahmen ohne Tafel, Maßstab und Nordpfeil anzufertigen.

Digitalbilder

Als Mindeststandard ist eine handelsübliche Spiegelreflexkamera mit adäquatem Objektiv, entsprechendem Sensor und hoher

Documentazione fotografica di scavi

Tutte le singole evidenze stratigrafiche e strutturali e i reperti di uno scavo devono essere fotografati possibilmente in modo standardizzato. Sono da realizzare anche panoramiche dell'area di scavo, foto di lavoro e foto da utilizzare per le pubbliche relazioni.

I singoli strati e le strutture sono da mettere in evidenza, da pulire e da fotografare. Le ombre devono essere evitate. Le panoramiche e le foto di dettagli devono essere effettuate in modo che la situazione stratigrafica sia riconoscibile.

La delimitazione di uno strato costituisce una interpretazione soggettiva dell'operatore: tali riprese possono essere in ogni caso realizzate in aggiunta a quelle prive di delimitazioni (nel caso di riprese fotogrammetriche questa interpretazione è al contrario obbligatoria).

Gli scatti riferiti a contesti stratigrafici e strutturali devono comprendere i seguenti oggetti:

- Riscontro metrico
- Freccia indicante il Nord
- Lavagnetta (scritte in bianco, sfondo nero)
 - o Numero dell'intervento (FSR)
 - o Denominazione dell'intervento: il nome del Comune e il nome del sito in tedesco o italiano
 - o Settore / taglio / sezione
 - o Unità stratigrafica
 - o Oggetto / gruppo di oggetti
 - o Data

La lavagnetta deve essere ben visibile e leggibile. Non sono permesse lavagnette scritte a mano.

Nel caso di soggetti che potrebbero prestarsi a rientrare in una pubblicazione, devono essere approntate riprese aggiuntive prive di lavagnetta, riscontro metrico e freccia indicante il nord.

Riprese digitali

La standard minimo per le riprese digitale è una fotocamera digitale reflex con obiettivo adeguato, sensore corrispondente e alta



Bildauflösung (mindestens 12 MP) zu verwenden, mit Datum und Uhrzeit auf dem letzten Stand.

Die Bilder müssen im kameraeigenen RAW-Format aufgenommen werden.

Nach Auswahl der relevanten Aufnahmen erfolgt die Katalogisierung mit Hilfe der Anwendung Ajaris-UpLoader (die Zugangsdaten werden vom Amt zugewiesen). Dafür ist ein JPEG-Format (Größe zwischen 2 MB und höchstens 4 MB) notwendig. Die Bilder müssen vor der Katalogisierung ihren Dateinamen (UBA_DIG_0000000.jpg) ohne zusätzliche Bildinformationen, Anhänge oder Zusatzerläuterungen erhalten.

Die Nummern (UBA_DIG_0000000.___) werden vom Amt für Archäologie vorgegeben.

Die Bilder im RAW-Format sind mit derselben Bezeichnung auf einem Datenträger im Amt für Archäologie abzugeben. Nach der Überspielung der Daten durch das Amt für Archäologie kann der Datenträger wieder abgeholt werden.

Video-Aufnahmen

Für die Dokumentation der archäologischen Grabung sind auch Videoaufnahmen anzufertigen.

Alle Aufnahmen müssen durch die Digitalkamera mit bestmöglicher Auflösung erfolgen und im originalen Aufnahmeformat (mindestens 4K UHD 3840x2160 25p) abgespeichert werden. Die Aufnahmen müssen mit Stativ gemacht werden und die Aufnahmezeit darf nicht die 10 Sekunden pro Einstellung unterschreiten. Von der Verwendung des Zooms während der Aufnahme wird abgeraten.

Die Videos werden mit Ajaris erfasst und erhalten eine eigene Benennung (UBA_VID_00000000.___), welche ebenfalls vom Amt für Archäologie ausgegeben wird. Bei der Katalogisierung mit Ajaris-UpLoader wird ein Bild mit der Aufschrift Video eingefügt und die Aktion kurz umschrieben. Die digitalen Videodateien werden nicht mit Ajaris-

risoluzione (minimo 12 MP), con data e ora correnti.

Le foto devono essere realizzate nel formato RAW della fotocamera.

Dopo la selezione delle fotografie più rappresentative si prosegue con la catalogazione utilizzando Ajaris-UpLoader (le credenziali di accesso vengono attribuite dall'Ufficio), per la quale è necessario un formato JPEG (tra 2 e 4 MB al massimo). Prima della catalogazione le immagini devono essere provviste della loro denominazione definitiva (UBA_DIG_0000000.jpg) senza indicazioni ed spiegazioni aggiuntive sul soggetto.

I numeri (UBA_DIG_0000000.___) vengono stabiliti dall'Ufficio Beni archeologici.

Le immagini in formato RAW devono essere consegnate con la stessa denominazione su disco rigido all'Ufficio Beni archeologici. Dopo la memorizzazione dei dati nell'Ufficio Beni archeologici il disco rigido può essere ritirato.

Riprese video

Per la documentazione dello scavo archeologico devono essere realizzate anche registrazioni video.

Tutte le registrazioni devono essere effettuate con una camera digitale dotata della migliore risoluzione possibile nel suo formato originale (minimo 4K UHD 3840x2160 25p). Le riprese devono essere effettuate per mezzo di un treppiede, e il tempo di ciascuna ripresa non può essere inferiore ai 10 secondi per volta. Si sconsiglia l'uso dello zoom durante le riprese.

Anche i video vengono raccolti in Ajaris e ricevono una propria denominazione (UBA_VID_00000000.___) che viene parimenti fornita dall'Ufficio Beni archeologici. Nella catalogazione con Ajaris-UpLoader viene inserita un'immagine con la scritta Video e l'azione viene brevemente descritta.



UpLoader, sondern auf einer Festplatte übergeben.

Datensicherung

Um die Sicherheit der erfassten digitalen Daten zu gewährleisten, müssen sie täglich vollständig auf zumindest zwei Datenträgern gesichert und auf ihre Vollständigkeit überprüft werden.

Zudem muss zur zeitnahen Sicherung der Aufnahmen während der Grabung von jedem relevanten Befund ein Foto in das Grabungstagebuch eingefügt werden. Der Abbildung muss ihre Benennung (UBA_DIG_0000000.__) beigefügt werden.

Eine Kopie aller Aufnahmen muss nach Abgabe an das Amt für Archäologie bei der Grabungsfirma selbst gesichert sein. Eine Löschung der Dateien muss mit dem Amt vereinbart werden.

Alle Rechte der Aufnahmen liegen allein beim Amt für Archäologie, jede Verwendung von Seiten Dritter ist unzulässig. Jede interne Verwendung durch die Grabungsfirma, muss mit dem Amt für Archäologie abgeklärt sein.

Information gemäß Art. 13 und Art. 14 der Verordnung (EU) 2016/679 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 27. April 2016 (General Data Protection Regulation – GDPR)

Vorbemerkung:

Die fotografische Dokumentation der archäologischen Ausgrabung ist ein wesentlicher Bestandteil der archäologischen Dokumentation.

Die Dokumentation ist Grundlage für die Rekonstruktion der archäologischen Befunde, die durch die Ausgrabung zerstört werden.

Arbeitsfotos einer archäologischen Ausgrabung geben Details der Organisation, des Ablaufs, der Ausstattung der Grabung sowie der Grabungsmethode, der Jahreszeit und vor allem der Grabungsbefunde wieder. Für eine Auswertung und Publikation der archäologischen Ausgrabung liefern Arbeitsfotos somit wichtige Informationen.

I files video non vengono trasmessi all'Archivio fotografico per mezzo di Ajaris-UpLoader, ma consegnati insieme alle foto originali.

Salvataggio dati

Per garantire la sicurezza dei dati digitali rilevati, essi devono essere salvati interamente ogni giorno su almeno due supporti, verificando la loro completezza.

Per garantire durante lo scavo un salvataggio immediato delle immagini, si deve inserire una foto di ogni evidenze stratigrafica e strutturale più rappresentative con la loro denominazione (UBA_DIG_0000000.___) nel diario di scavo.

Dopo la consegna delle foto originali all'Ufficio Beni archeologici la ditta deve conservare una copia di tutte le foto in sede. La cancellazione dei dati deve essere concordata con l'Ufficio Beni archeologici.

L'Ufficio Beni archeologici conserva i diritti sulle fotografie. Non è consentito alcun utilizzo da parte di terzi. Qualsiasi impiego interno da parte delle ditte di scavo deve essere concordato con l'Ufficio Beni archeologici.

Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation – GDPR)

Premessa:

La documentazione fotografica di uno scavo archeologico è una parte essenziale della documentazione archeologica.

La documentazione è la base per la ricostruzione delle situazioni stratigrafiche e strutturali, le quali vengono distrutte con lo scavo.

Le foto di lavoro di uno scavo archeologico descrivono dettagli dell'organizzazione, del processo, dell'equipaggiamento dello scavo, ma anche del metodo di scavo, della stagione e soprattutto delle evidenze stratigrafiche e strutturali.



Personen, die bei der Durchführung einer archäologischen Ausgrabung anwesend sind, sind wichtige Akteure und Zeugen für den Ablauf der Ausgrabung sowie für eine spätere Rekonstruktion und Auswertung des archäologischen Befundes.

Daher sind bei der Katalogisierung der Fotos gemäß den Richtlinien des Amtes für Archäologie abgebildete Personen nach Möglichkeit mit Nachname und Vorname zu benennen.

Die vom Amt für Archäologie mit der Durchführung der archäologischen Ausgrabung beauftragte Firma verpflichtet sich, die Zustimmung der Personen, die fotografiert werden, einzuholen und sie über die Verarbeitung der personenbezogenen Daten zu informieren.

Gemäß Art. 97 des Gesetzes vom 22. April 1941, Nr. 633 ist für die Veröffentlichung von Fotos die Zustimmung der abgebildeten Person nicht erforderlich, wenn die Vervielfältigung des Bildnisses wegen der Bekanntheit oder des bekleideten öffentlichen Amtes, wegen gerichtstechnischer oder polizeilicher Erfordernisse oder wegen wissenschaftlicher, didaktischer oder kultureller Zwecke gerechtfertigt ist, wenn die Abbildung mit Ereignissen, Geschehen oder Veranstaltungen in Zusammenhang steht, die von öffentlichem Interesse sind oder in der Öffentlichkeit stattgefunden haben.

Rechtsinhaber für die Datenverarbeitung:

Rechtsinhaber für die Datenverarbeitung ist die Autonome Provinz Bozen, Silvius-Magnago-Platz Nr. 4, Landhaus 3a, 39100, Bozen, E-Mail: generaldirektion@provinz.bz.it PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it.

Datenschutzbeauftragte (DSB): Die Kontaktdaten des DSB der Autonomen Provinz Bozen sind folgende: Autonome Provinz Bozen, Landhaus 1, Organisationsamt, Silvius-

Per l'interpretazione e la pubblicazione dello scavo archeologico le foto di lavoro forniscono quindi informazioni importanti.

Le persone, che sono presenti durante lo svolgimento di uno scavo archeologico, sono attrici e testimoni importanti per il processo di scavo e una futura ricostruzione e interpretazione delle evidenze stratigrafiche e strutturali.

Per questo motivo nella catalogazione delle immagini le persone raffigurate nelle foto sono da indicare con cognome e nome secondo le direttive dell'Ufficio Beni archeologici.

La ditta incaricata dall'Ufficio Beni archeologici per eseguire lo scavo archeologico si impegna di richiedere il consenso delle persone che vengono fotografate e di informarle sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi del art. 97 della legge del 22. aprile 1941, n. 633 non occorre il consenso della persona ritrattata per la pubblicazione dell'immagine quando la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto, da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici o culturali, quando la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico.

Titolare del trattamento dei dati personali è

la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, E-Mail: direzionegenerale@provincia.bz.it PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio



Magnago-Platz Nr. 1, 39100 Bozen; E-Mail: dsb@provinz.bz.it; PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

Die mit der Verarbeitung betraute Person ist der Direktor/die Direktorin pro tempore der Abteilung 13 – Landesdenkmalamt an seinem/ihrem Dienstsitz.

Art. 13 - Besonderer Teil (direkt vom Interessierten übermittelte personenbezogene Daten) - Zwecke der Verarbeitung:

Die übermittelten Daten werden vom dazu befugten Landespersonal, auch in elektronischer Form, für institutionelle Zwecke in Zusammenhang mit dem Verwaltungsverfahren verarbeitet, zu dessen Abwicklung sie im Sinne des GvD Nr. 42/2004, des LG Nr. 26/1975 und des LG Nr. 17/1993 angegeben wurden.

Die Mitteilung der Daten ist unerlässlich, damit die beantragten Verwaltungsaufgaben erledigt werden können. Wird die Bereitstellung der Daten verweigert, können die eingegangenen Anträge und Anfragen nicht bearbeitet werden.

Art. 14 - Besonderer Teil (personenbezogene Daten, welche nicht bei der betroffenen Person erhoben wurden) - Ursprung:

Die Daten sind im Sinne des GvD Nr. 42/2004, des LG Nr. 26/1975 und des LG Nr. 17/1993 bei der Handels-, Industrie- und Handwerkskammer, den Fürsorgeinstituten, der Agentur für Einnahmen, den meldeamtlichen Datenbanken der Gemeindeverwaltungen und anderen öffentlichen Einrichtungen, bei denen die Daten zum Teil öffentlich zugänglich sind, erhoben.

Kategorien der Daten: Es handelt sich um Identifizierungsdaten. **Zwecke der Verarbeitung:**

Die erhobenen Daten werden vom dazu beauftragten Landespersonal, auch in elektronischer Form, für institutionelle Zwecke in Zusammenhang mit dem Verwaltungsverfahren verarbeitet, zu dessen Abwicklung sie im Sinne des GvD Nr. 42/2004, des LG Nr. 26/1975 und des LG Nr. 17/1993 erhoben wurden.

Mitteilung und Datenempfänger: Die Daten können anderen öffentlichen und/oder privaten

Organisation, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; E-Mail: rpd@provincia.bz.it; PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore della Ripartizione 13 – Soprintendenza provinciale ai beni culturali presso la sede dello/della stesso/a.

Art. 13 - parte specifica (dati personali forniti direttamente dall'interessato/a) - Finalità del trattamento:

I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al D.lgs. 42/2004, alla LP n. 26/1975 e alla LP n. 17/1993.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Art. 14 - parte specifica (dati personali non raccolti presso l'interessato/a) - Origine dei dati:

I dati sono raccolti ai sensi del D.lgs. 42/2004, alla LP n. 26/1975 e alla LP n. 17/1993 presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato, gli Istituti di previdenza, l'Agenzia delle Entrate, le banche dati anagrafiche delle amministrazioni comunali e presso altre istituzioni pubbliche i cui dati possono essere in parte accessibili al pubblico.

Categorie dei dati: i dati raccolti sono dati identificativi. **Finalità del trattamento:** I dati ottenuti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono ottenuti in base D.lgs. 42/2004, alla LP n. 26/1975 e alla LP n. 17/1993.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici



Rechtsträgern zur Erfüllung rechtlicher Verpflichtungen im Rahmen ihrer institutionellen Aufgaben mitgeteilt werden, soweit dies in engem Zusammenhang mit dem eingeleiteten Verwaltungsverfahren erfolgt. Die Daten können auch weiteren Rechtsträgern mitgeteilt werden, die Dienstleistungen in Zusammenhang mit der Wartung und Verwaltung des informationstechnischen Systems der Landesverwaltung und/oder der institutionellen Website des Landes, auch durch Cloud Computing, erbringen. Der Cloud Provider Microsoft Italien GmbH, welcher Dienstleister der Office365 Suite ist, hat sich aufgrund des bestehenden Vertrags verpflichtet, personenbezogenen Daten nicht außerhalb der Europäischen Union und der Länder des Europäischen Wirtschaftsraums (Norwegen, Island, Lichtenstein) zu übermitteln.

Die genannten Rechtsträger handeln entweder als externe Auftragsverarbeiter oder in vollständiger Autonomie als unabhängige Rechtsinhaber.

Datenübermittlungen: Die personenbezogenen Daten im Rahmen dieses Verwaltungsverfahrens werden nicht an Dritte übermittelt oder außerhalb der Europäischen Union und der Länder des Europäischen Wirtschaftsraums behandelt.

Verbreitung: Ist die Verbreitung der Daten unerlässlich, um bestimmte von der geltenden Rechtsordnung vorgesehene Veröffentlichungspflichten zu erfüllen, bleiben die von gesetzlichen Bestimmungen vorgesehenen Garantien zum Schutz der personenbezogenen Daten der betroffenen Person unberührt.

Dauer: Die Daten werden so lange gespeichert, als sie zur Erfüllung der Verpflichtungen gemäß GvD Nr. 42/2004 und des LG Nr. 26/1975 benötigt werden.

Automatisierte Entscheidungsfindung: Die Verarbeitung der Daten stützt sich nicht auf eine automatisierte Entscheidungsfindung.

e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e dei Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: I dati personali forniti nell'ambito di questo procedimento amministrativo non vengono ceduti a terzi né vengono trattati al di fuori dell'Unione Europea e dei Paesi dell'Area Economica Europea.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi ai sensi del D.lgs. 42/2004 e alla LP n. 26/1975.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.



Rechte der betroffenen Person: Gemäß den geltenden Bestimmungen erhält die betroffene Person auf Antrag jederzeit Zugang zu den sie betreffenden Daten und es steht ihr das Recht auf Berichtigung oder Vervollständigung unrichtiger bzw. unvollständiger Daten zu; sofern die gesetzlichen Voraussetzungen gegeben sind, kann sie sich der Verarbeitung widersetzen oder die Löschung der Daten oder die Einschränkung der Verarbeitung verlangen. Im letztgenannten Fall dürfen die personenbezogenen Daten, die Gegenstand der Einschränkung der Verarbeitung sind, von ihrer Speicherung abgesehen, nur mit Einwilligung der betroffenen Person, zur Geltendmachung, Ausübung oder Verteidigung von Rechtsansprüchen des Verantwortlichen, zum Schutz der Rechte Dritter oder aus Gründen eines wichtigen öffentlichen Interesses verarbeitet werden.

Das entsprechende Antragsformular steht auf der [Webseite http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung/zusaetzliche-infos.asp](http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung/zusaetzliche-infos.asp) zur Verfügung.

Rechtsbehelfe: Erhält die betroffene Person auf ihren Antrag nicht innerhalb von 30 Tagen nach Eingang – diese Frist kann um weitere 60 Tage verlängert werden, wenn dies wegen der Komplexität oder wegen der hohen Anzahl von Anträgen erforderlich ist – eine Rückmeldung, kann sie Beschwerde bei der Datenschutzbehörde oder Rekurs bei Gericht einlegen.

Alle Änderungen oder Aktualisierungen dieser Information werden laufend auf der institutionellen Website der Provinz <http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung/zusaetzliche-infos.asp> und des Amtes für Archäologie <http://www.provinz.bz.it/kunst-kultur/denkmalpflege/bodendenkmaeler.asp> zur Verfügung stehen.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Eventuali variazioni o aggiornamenti in merito alla presente informativa saranno di volta in volta disponibili sul sito istituzionale della Provincia <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp> e dell'Ufficio Beni archeologici <http://www.provincia.bz.it/arte-cultura/beni-culturali/beni-archeologici.asp>.

**Literaturhinweise / Riferimenti bibliografici:**

Bayerisches Landesamt für Denkmalpflege, Vorgaben zur Dokumentation archäologischer Ausgrabungen in Bayern, August 2016. http://www.blfd.bayern.de/medien/dokuvorgaben_august_2016.pdf (21.06.2019)

Bundesdenkmalamt Österreich, Richtlinien für archäologische Maßnahmen. 5. Fassung, 1. Jänner 2018. https://bda.gv.at/fileadmin/Medien/bda.gv.at/SERVICE_RECHT_DOWNLOAD/Richtlinien_fuer_archaeologische_Massnahmen_2018_II.PDF (21.06.2019)

Landesamt für Denkmalpflege Baden-Württemberg, Richtlinien für Grabungsfirmen und Investoren zur Durchführung archäologischer Ausgrabungen und Prospektionen in Baden-Württemberg, 2. Fassung, April 2018. https://www.denkmalpflege-bw.de/fileadmin/media/denkmalpflege-bw/geschichte-auftrag-struktur/firmenarchaeologie/serviceformulare/changelog_richtlinie_bw_201804_2.pdf (21.06.2019)

Landesdenkmalamt Berlin, Standard zur Durchführung archäologischer Grabungen im Land Berlin, Geltungsdauer: 01.01.2019-31.12.2019. 9 überarbeitete Fassung, 2017. <https://www.berlin.de/landesdenkmalamt/service/formulare/#Bodendenkmalpflege> (21.06.2019)

LWL-Archäologie für Westfalen, Grabungsrichtlinien für archäologische Maßnahmen in Westfalen-Lippe, Stand Juni 2017. https://www.lwl.org/wmfah-download/pdf/Grabungsrichtlinien_06_2017.pdf (21.06.2019)

Niedersächsisches Landesamt für Denkmalpflege, Richtlinien zur Dokumentation archäologischer Ausgrabungen, Stand August 2017. https://denkmalpflege.niedersachsen.de/veranstaltungen/fachberatung_archaeologie/dokumentation_archaeologischer_ausgrabungen/fachinformation-und-arbeitshilfen-zur-archaeologie-145712.html (21.06.2019)